

Anno V
Febbraio 2019

NUMERO 2

GSGS Chieri

News

Direttore responsabile: Valentina Delle Fontane

Edito da: Associazione GSGS CHIERI
Presidente: Avv. Pietro Cadeddu

Bollettino periodico ONLINE del GSGS Chieri - Notizie cultura approfondimenti e ricerca storica

Freddo ma non troppo

IN QUESTO NUMERO:

Freddo ma non troppo

**Toponomastica: la forma
delle targhe chieresi**



Il collezionismo



Comunicato stampa

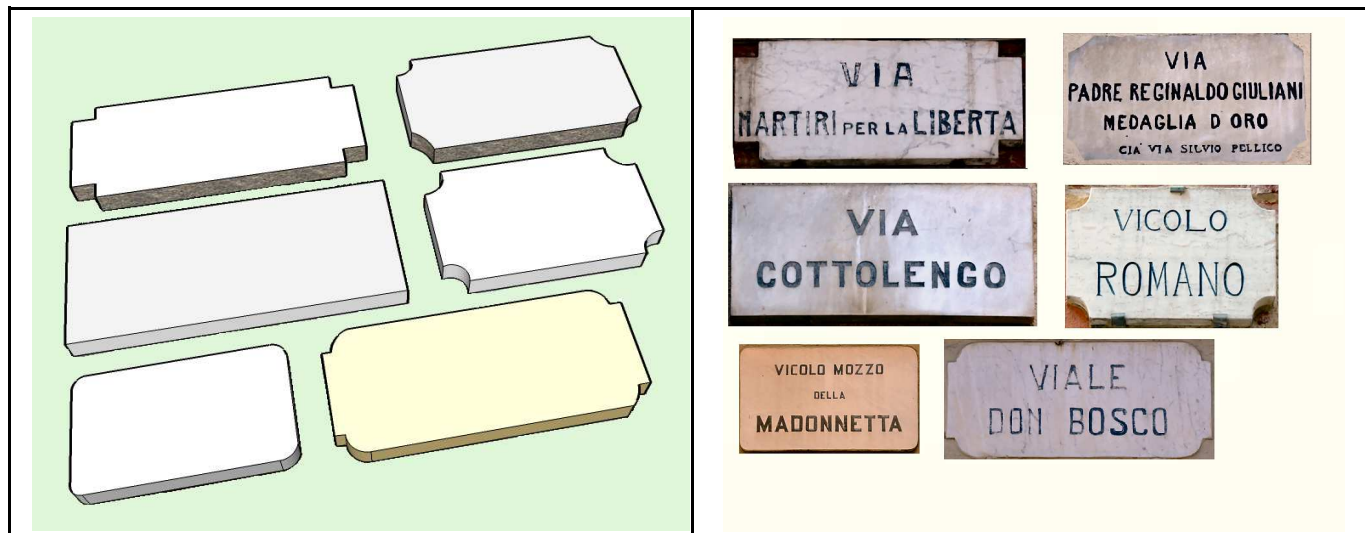
Informando



L'inizio anno non è stato dei più rigidi anzi rispetto al 2018 la neve è stata più soft e quasi assente. Meno disagi per strada, meno necessità di coprirsi a più non posso per difendersi da un clima che è decisamente più abbordabile. Così ho la speranza che anche la nostra attività sia più lieve ma non nel senso che si bivacchi o si dorma sugli allori ma anzi si abbia più stimolo e coraggio per affrontare nuove situazioni ed intuire percorsi che possano accrescere e migliorare la nostra attività sociale. Ho chiesto infatti una foto con neve e sole affinché i nostri cuori siano comunque caldi di iniziative e pronti a fronteggiare il freddo dell'inerzia!

Il Presidente

Toponomastica : la forma delle targhe chieresi



La forma delle targhe viarie della Città di Chieri è riconducibile alla figura geometrica del rettangolo con diverse varianti ottenute modificando il profilo degli angoli esterni delle lastre.

La maggior parte dei regolamenti comunali in vigore prescrive la forma rettangolare per le targhe viarie; in effetti questa è la tipologia più diffusa in Chieri sia per le targhe antiche che per le più recenti.

Esistono diverse varianti della figura rettangolare tra cui quella con gli angoli stondati concavi o convessi o inserti a croce dei rettangoli.

Da ultimo sono da annoverarsi le targhe a rilievo dove i caratteri del toponimo possono essere in materiale metallico.

Lo studio della grafia con cui vengono incise le targhe viarie può costituire importante indizio per individuare l'anno di produzione della lastra e di conseguenza dell'insediamento abitativo.

Paolo Cadeddu

Il collezionismo



Alcune passioni che facevano la piccola felicità dei nostri nonni sembrano oggi scomparse, mi riferisco al collezionismo di oggetti anche di modico valore che costituivano un passatempo sano ed avvincente. Non è che oggi non si collezioni - anzi vi sono ancora grandi e piccoli collezionisti di ogni sorta di manufatti - ma sono cambiate profondamente le modalità di approccio al fenomeno e di intendere questa forma di passatempo. Il collezionismo

è stato reso più asettico dal mondo digitale, dalla possibilità di trovare quasi tutto e subito utilizzando un motore di ricerca, un mercatino online, un'asta sul web. Una volta occorrevano magari anni per ritrovare un vecchio libro inseguito da tempo, una radio a valvole, un oggettino dei primi del novecento, una figurina per completare la raccolta iniziata magari trenta anni prima. Così nel modo dei pixel dove tutto è catalogato e corredato da immagini se da un lato è molto più semplice trovare l'oggetto dei propri desideri da un altro si è perso il fascino dell'attesa, della speranza e della sorpresa. In ultimo appena abbiamo fatto il nostro acquisto di antiquariato online ci pensa il corriere a portarci addirittura il giorno dopo e sotto caso l'ambito oggetto ... anche se l'atmosfera e l'emozione non è certamente quella di una volta.

Valentina Delle Fontane

COMUNICATO STAMPA

**Torino, 29 gennaio 2019****COMUNICATO STAMPA****La Banca delle Membrane Amniotiche si trasferisce da Cuneo a Torino**

La Banca delle Membrane Amniotiche della Regione Piemonte, istituita nel marzo 2003 presso l'A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo confluirà, a partire dal 1° febbraio 2019 presso le Banche Tessuti e Bioconservatorio della Città della Salute Torino, per completare il progetto di sviluppo regionale, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale 1 marzo 2016 n.3-2987, con l'obiettivo di promuovere in modo ottimale e su base regionale la raccolta, il trattamento, la conservazione e la distribuzione di tutti i tessuti (cornee, tessuti muscolo-scheletrici, valvole cardiache, sangue placentare, membrane amniotiche). La membrana amniotica è una componente della placenta e dalla placenta donata al momento del parto cesareo viene preparata per il successivo trapianto.

Nel corso degli anni la Banca ha selezionato più di 300 donatrici, che con la loro generosità hanno consentito di effettuare più di 1700 trapianti su pazienti provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia per la cura di malattie oculari, della pelle e della bocca, consentendo anche interventi ricostruttivi. In futuro, con la possibilità di utilizzare un laboratorio con caratteristiche più specialistiche, potrà essere impiegata in altri tipi di interventi, che spaziano dalla Neurochirurgia alla Chirurgia Vascolare all'Urologia. La Banca delle Membrane Amniotiche ha partecipato alla stesura delle Linee Guida Nazionali per il prelievo, la processazione e la distribuzione di tessuti a scopo di trapianto.

Durante le fasi di trasferimento verranno garantite tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate ai rischi presentati dal trattamento dei dati delle pazienti donatrici, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento EU 679/2016.

Per informare le mamme che hanno donato rispetto ai loro diritti, sono state pubblicate sul sito aziendale Città della Salute le informazioni necessarie ai sensi dell'art. 14 del Regolamento.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ospedale Molinette, tel: 011/6335444, e-mail: urpmolinette@cittadellasalute.to.it e dell'A.O. S. Croce e Carle, tel. 0171/641083, e-mail: urp@ospedale.cuneo.it.

Informando



Città di Chieri

Associazione
Effetto Vintage

“A Passeggio dal Conte”

IL NUOVO MERCATO DELL'USATO E ANTIQUARIATO MINORE
“CHIERI D'ANTAN”



L'ultima domenica del mese
CHIERI - Piazza Cavour

EFFETTO VINTAGE 335.68.52.090 - 335.66.96.605 - fax 011/7714000

e-mail: info@effettovintage.it www.effettovintage.it